



1985-86/2025-26

DIES

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE ECONOMICHE
E STATISTICHE
UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI UDINE

Gradita iscrizione

<http://www.uniud.it/it/ricerca/form/12-03-2026>

ALLA RICERCA DEL CAPITALE UMANO

UNA DISCUSSIONE A PARTIRE
DAL LIBRO, A CURA DI
ROBERTO GRANDINETTI,
“ECONOMIA E SOCIETÀ IN FRIULI
NELL’ERA DIGITAL-GLOBALE”

ore 16.30

Saluti e Introduzione

Paolo Vidoni

Direttore Dipartimento di Scienze
economiche e statistiche

Maria Chiarvesio

Docente di Management – Università
di Udine

Presentazione del tema

Roberto Grandinetti

Docente di Management – Università
di Padova

Alessio Fornasin

Docente di Demografia – Università
di Udine

Gian Pietro Zaccomer

Docente di Geografia e Analisi dei
Dati Territoriali – Università di Udine

Tavola rotonda

Moderà Francesca Visintin

Docente di Gestione delle risorse
umane – Università di Udine

Angelo Montanari

Rettore Università di Udine

Marco Sortino

Delegato del Rettore per l’Istruzione
Tecnica Superiore - Università di
Udine

Carlos Corvino

Responsabile dell’Osservatorio
Regionale sul Mercato del Lavoro

Ester Iannis

Direttore ITS Academy Udine

Mario Toniutti

Vicepresidente Confindustria Udine

18.30

Fine lavori e aperitivo

GIOVEDÌ

12 MARZO 2026

ORE 16.30

**SALA TOMADINI,
VIA TOMADINI 30/A
UDINE**

Guardando alle dinamiche temporali del saldo naturale e di quello migratorio e, per il secondo, osservandone la composizione per classi di età e livelli di istruzione, si è costretti a riconoscere che il Friuli-Venezia Giulia è caduto in una sorta di “trappola” per lo sviluppo del capitale umano. Con questa metafora si vuole rappresentare una situazione caratterizzata da tre aspetti critici. In primo luogo, relativamente pochi giovani residenti in regione con elevata istruzione entrano nel mercato locale del lavoro, in valore assoluto per via dell’invecchiamento della popolazione e in termini relativi a causa di una ridotta propensione a proseguire gli studi nella fascia dell’istruzione terziaria. D’altra parte, pochissimi giovani con elevata istruzione provenienti da Paesi occidentali entrano nel mercato locale del lavoro. Inoltre, ad aggravare il primo vincolo, relativamente troppi giovani residenti in regione che hanno raggiunto un livello di istruzione elevato escono dal mercato locale del lavoro trasferendosi all’estero, ricordando anche il livello di preparazione mediamente elevato di chi espatria, come segnalano le fonti informative disponibili. Un territorio che tende a rimanere nella trappola per lo sviluppo del capitale umano risulta gravato, soprattutto ragionando in termini prospettici vista la complessità emergente dello scenario competitivo, da serie limitazioni al proprio sviluppo economico. La rilevanza del problema interroga tutti i soggetti che hanno la possibilità di influire, in modi diversi, sui vincoli richiamati. Il convegno vuole aprire uno spazio di riflessione sulle caratteristiche della trappola per lo sviluppo del capitale umano e sui rimedi necessari per uscirne.